

LA SICILIA 16/1/2010

Confindustria: «Tutti insieme per creare momento di sintesi»

Prime adesioni all'appello lanciato da Cgil-Cisl-Uil perchè sia rilanciata l'azione concertativa per lo sviluppo della città.

E' il presidente di Confindustria, Domenico Bonaccorsi di Reburdone a raccogliere per primo l'iniziativa. «L'azione concertativa avviata da imprese e sindacati a sostegno del lavoro e dello sviluppo con il patto per Catania - scrive in una nota - va rilanciata e attuata con strumenti concreti». Un modo con cui il presidente degli industriali condivide l'appello di Cgil, Cisl e Uil sulla necessità di un confronto reale con le istituzioni e con le forze politiche sui temi dello sviluppo. «Nonostante la crisi economica - spiega Bonaccorsi di Reburdone - il tessuto imprenditoriale locale sta dimostrando di saper rispondere bene alle scosse del sistema. Insieme alle altre forze datoriali e sindacali, nell'autunno scorso, ci siamo attrezzati

per reagire e fare fronte comune contro le difficoltà. Il protocollo siglato assieme a Cgil, Cisl, Uil e Ugl è servito e serve ancora a creare un momento di sintesi per contenere l'esplosione di criticità aziendali. E grazie al ricorso a tutti gli strumenti possibili e utili ad evitare licenziamenti - continua - si è riusciti in molti casi a raggiungere il duplice obiettivo di non spezzare il collegamento tra lavoratore ed azienda e contenere i costi del personale. Oggi Catania si trova al centro di sfide importanti, che possono determinare in modo positivo il futuro della provincia. Dalla scommessa sul fotovoltaico al turismo esistono grandi opportunità di crescita e di riqualificazione. Questa - conclude - è la testimonianza di una grande capacità di reazione del tessuto sociale ed economico che va colta e indirizzata verso obiettivi concreti, con il lavoro di tutti».